



 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

 COMUNICAZIONE PUBBLICA
ASSOCIAZIONE ITALIANA
DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA
E ISTITUZIONALE

 MKTS
COORDINAMENTO NAZIONALE
MARKETING SOCIALE

4^a edizione del concorso "Marketing per la Salute"



Con il patrocinio di

 Regione Emilia-Romagna
Assessorato politiche per la salute

 FORUM
Forum Terzo Settore

 CITTADINANZA ATTIVA

 CONFERENZA

 COM.PASS
SCENARI DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA, SOCIALE E POLITICA

 AGENZIE 33 LOCALI ITALIANE

 FIASO
Federazione Italiana
Associazioni Sanitarie e
Ospedaliere

 COMPA
SALONE EUROPEO DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA
DEI SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE

Con il contributo di

 CONFIDIA
Associazione Italiana Distribuzione Automatica

 EVA
European Vending Association

 CORSI AVANZATI DEL
MASTER IN FUND RAISING
PER IL NON PROFIT E GLI ENTI PUBBLICI

31

Riqualificazione delle caratteristiche genetiche di potenziali donatori di midollo osseo

Responsabile del progetto: Erio Bagni.

Coordinatore di progetto: Rita Malavolta.

Associazione di appartenenza: Associazione Donatori di Midollo Osseo Emilia-Romagna (ADMO).

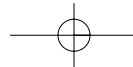
IL PROGETTO

Finalità

- Riqualificare inizialmente le caratteristiche genetiche di alcune tipologie di potenziali donatori volontari provenienti dalla provincia di Bologna, tipizzati negli anni 1998-2000 e i cui dati genetici non sono attualmente fruibili.
- Riqualificare la ricerca dei “fenotipi rari”.
- Aggiornare il Registro regionale e quello nazionale dei Donatori di Midollo Osseo.
- Formare, tramite borsa di studio, un tecnico di laboratorio per il Servizio di Innunoematologia e Trasfusionale dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Orsola-Malpighi, che si occuperà delle riqualificazioni sopra menzionate.

Criteri ispiratori

La leucemia, insieme ad altre neoplasie del sangue, è ancora frequente causa di decessi sia in età pediatrica sia per altre fasce d’età. Il trapianto di midollo osseo rappresenta oggi una delle terapie



ER LA SALUTE

utili a debellare questo tipo di patologie. La compatibilità genetica necessaria per effettuare un trapianto di midollo osseo è molto rara: tra fratelli 1 su 4, fra i non consanguinei 1 su 100.000 circa. Per trovare i donatori compatibili con i pazienti che non ne hanno uno consanguineo, è necessario quindi avere un gran numero di donatori tipizzati, cioè donatori di cui siano già note le caratteristiche genetiche.

Altri Enti/Organizzazioni/Associazioni coinvolti

ADMO Federazione Italiana ONLUS e Sezioni ADMO Emilia-Romagna; Comuni di Bologna, Faenza, Ferrara, Forlì, Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia; Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia; Regione Emilia Romagna; AUSL di Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia; Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S. Orsola - Malpighi; Azienda Ospedaliero-Universitaria Arcispedale S. Anna di Ferrara; Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena; Azienda Ospedaliera Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia; Ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna; Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedale Maggiore di Parma; Ospedale Giannina Gaslini di Genova; Università degli Studi di Parma, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Ferrara; Ospedale Galliera di Genova; Fondazione Italian Bone Marrow Donors Registry; Registro Italiano Donatori Midollo Osseo; Gruppo Europeo del Trapianto di M.O nei Tumori Solidi; AVIS; AIDO; AIL; Nazionale Calcio Cantanti; Testimonial sportivi (Modena Calcio, Virtus pallacanestro, Motociclismo ...); Testimonial mondo dello spettacolo (Frizzi,...); Federazione Italiana Genitori Oncologia Pediatrica (Sede Nazionale Ospedale Mayer, Firenze); International Confederation Childhood Cancer Parents Organizations; Associazione Sostegno Ematologia Oncologia Pediatrica – Modena.

Fase analitica

La proposta progettuale nasce dall'esigenza di aumentare il numero dei donatori effettivi di midollo osseo. La presente iniziativa vuole infatti rispondere al problema che molti dati genetici di potenziali donatori iscritti negli anni 1998-1999 non sono attualmente fruibili, in quanto trattasi di tipizzazioni in cui gli alleli HLA sono stati definiti in modo meno specifico rispetto a quello oggi realizzabile con le nuove tecnologie in uso. Tali donatori vanno quindi selezionati e ricontattati per procedere alla tipizzazione genomica in bassa od alta risoluzione. Questa attività permette di aggiornare i dati di 500 potenziali donatori, aumentando le possibilità di trovare tra queste persone dei donatori compatibili.

Fase strategica

Target:

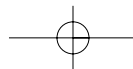
- diretti: potenziali donatori di midollo osseo;
- indiretti: persone con malattie oncoematologiche (a livello internazionale) che necessitano di trapianto.

Impatto: l'impatto del progetto ha valenza internazionale, in quanto la ricerca del donatore di midollo osseo avviene tramite i Registri Nazionali che sono in rete e confluiscono nel Registro Mondiale.

Durata del progetto: dal giorno 1 agosto 2007 al 31 gennaio 2009.

Fase operativa

Azione 1: selezionare i nominativi dei donatori volontari, già iscritti al Registro Nazionale Donatori Midollo Osseo, che necessitano di essere richiamati per nuovo prelievo di riquilificazione del sistema HLA; ricontattare i donatori selezionati per fissare un nuovo prelievo; realizzare 50 prelievi e tipizzazioni in media-bassa risoluzione; aggiornare i dati genetici del donatore nel Registro Nazionale dei Donatori di Midollo Osseo.



MARKETING PI

Azione 2: selezionare i nominativi dei donatori volontari già iscritti al Registro dei Donatori Midollo Osseo che risultino “fenotipi rari”; avviare una comunicazione mirata rivolta ai donatori selezionati per fissare un nuovo prelievo; realizzare 450 prelievi e tipizzazione in alta risoluzione; aggiornare i dati genetici ed anagrafici dei donatori nel Registro Regionale.

Azione 3: selezionare un tecnico di laboratorio neo-laureato; realizzare un contratto per borsa di studio; formazione *on the job*; gestione del progetto (attività trasversale).

Verifica e monitoraggio

L’attività di valutazione del progetto verrà svolta dal Comitato Tecnico-Scientifico costituito da personale medico ed universitario dei Presidi Ospedalieri e degli Atenei della Regione Emilia-Romagna. I risultati saranno resi pubblici attraverso i mass media e i siti internet.